



Via Torino, 146
00184 Roma

FLAG

Lago di Bolsena

AZIONE 1A: "Confronto diretto"

Investimenti per la crescita professionale dei pescatori e la creazione di un tavolo operativo tra pescatori, personale di strutture pubbliche ed esperti scientifici in grado di proporre soluzioni di intervento a fronte di problematiche reali

C.U.P. F43G17000130009 C.I.G. Z72276768CC9

RELAZIONE FINALE

OTTOBRE 2021

AZIONE 1A: “Confronto diretto”

Investimenti per la crescita professionale dei pescatori e la creazione di un tavolo operativo tra pescatori, personale di strutture pubbliche ed esperti scientifici in grado di proporre soluzioni di intervento a fronte di problematiche reali

RELAZIONE FINALE

Relazione sull’Azione 1A “Confronto diretto” della Strategia di Sviluppo Locale del FLAG Lago di Bolsena

L’Azione 1A “Confronto diretto” della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo del FLAG Lago di Bolsena, ha la finalità di creare, attraverso processi partecipativi, un gruppo di coordinamento costituito da personale di strutture pubbliche, pescatori ed esperti scientifici.

L’obiettivo è quello di garantire uno scambio di competenze, per la condivisione di problematiche e soluzioni al fine di pianificare azioni per una gestione condivisa e sostenibile delle risorse ittiche e degli ambienti in cui esse vivono.

L’azione ha perseguito le seguenti finalità:

- Descrivere lo sforzo di pesca sia in riferimento ai diversi attrezzi che in riferimento ai diversi periodi dell’anno.
- Elaborare piani di corretta gestione al fine di diminuire gli impatti e aumentare la selettività.
- Definire protocolli sperimentali per il mantenimento dei potenziali produttivi in funzione delle capacità ecologiche.
- Accrescere le conoscenze e competenze dei pescatori su tematiche ambientali e di gestione delle risorse e dei processi.

Scenario:

Storicamente la categoria dei pescatori professionali del Lago di Bolsena è sempre stata poco incline ad associarsi in qualche forma aggregativa (cooperativa, associazione, società) e in generale i singoli operatori tendono a svolgere l’attività di pesca in modo autonomo, e commercializzare il prodotto allo stesso modo. Diverse sono state le cooperative che negli anni, nei vari comuni del lago, si sono

formate per poi sciogliersi rapidamente. Questo dato aiuta a comprendere meglio quale sia, in questo contesto, lo scenario di riferimento.

Dai documenti analizzati, dalle informazioni reperite e soprattutto dalle considerazioni emerse nel corso degli incontri avuti in occasione dei tavoli tecnici del FLAG con la comunità dei pescatori del lago di Bolsena, è emerso con evidenza che le attività di pesca professionale nel Lago sono sempre state condotte in assenza di una gestione del prelievo basata su dati tecnico-scientifici in grado di orientare le scelte in relazione allo stato di consistenza e salute della risorsa prelevata.

A fronte della scarsità di dati, trasformatasi in assenza se riferita all'ultimo decennio, il FLAG Lago di Bolsena, coadiuvato dagli esperti di settore nell'ambito dei tavoli tecnici previsti dalle attività del 2020 e 2021, ha realizzato un'indagine tramite interviste, sulle caratteristiche strutturali ed economiche delle imprese di pesca del lago, sulle specie di principale interesse per la pesca e la relativa stagionalità, sulle dimensioni economiche del settore.

Attività svolta:

Nell'ambito dell'azione 1A sono stati svolti 12 tavoli tecnici e 6 seminari pubblici durante il periodo compreso tra luglio 2019 e agosto 2021.

Le criticità affrontate riguardano principalmente la mancanza di una adeguata regia e contestuale strategia condivisa in grado di mettere a sistema tutti i punti di forza e le opportunità per il settore della pesca e per il suo indotto.

Dalle interviste condotte durante il primo periodo della programmazione, il quadro delineato attorno alle minacce che insistono relativamente a una gestione condivisa delle risorse alieutiche del lago di Bolsena può essere riassunto nei seguenti punti:

- Bassa redditività legata alla scarsa attitudine dei pescatori a fare sistema e di conseguenza a sfruttare al meglio quelle potenzialità che, opportunamente inserite in una strategia di sviluppo, potrebbero aumentare il valore delle produzioni e integrare le stesse con altre filiere tipiche del territorio.
- Crisi della risorsa a causa della carenza di professionalità e di coordinamento che induca i pescatori a svolgere un ruolo attivo nella gestione di tutta la filiera produttiva, anche attraverso specifici piani di armonizzazione finalizzata al mantenimento equilibrato delle risorse e della biodiversità, sia per ciò che riguarda l'attività della pesca sia per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

- Marginalizzazione generale del mestiere con la conseguente perdita del patrimonio storico culturale ad esso collegato.
- Mancanza di una adeguata valorizzazione delle produzioni e di un collegamento con altre realtà produttive (come l'agricoltura e l'artigianato) che può portare ad una graduale sfiducia con conseguente demotivazione soprattutto verso la pratica del mestiere di pesca, con il pericolo di perdita di identità culturale. Qualora avviati questi collegamenti potrebbero invece creare un volano virtuoso per l'intera collettività proprio in questi luoghi dove il mestiere di pescatore è culturalmente presente come "corporazione" in una delle più importanti manifestazioni popolari locali.
- Altrettanto delicato l'aspetto della mancanza di professionalità in grado di pianificare azioni per una corretta gestione delle risorse del lago. Essendo il lago un ecosistema per sua natura vulnerabile anche a causa dell'impatto derivante dalle diverse attività che vi insistono, negli ultimi anni si è assistito ad eventi che hanno comportato fluttuazioni produttive critiche nell'ambito di alcune specie di elevato interesse commerciale.
- Nonostante l'attaccamento al proprio territorio, infine, un ultimo elemento di debolezza si riscontra nella inadeguata consapevolezza delle potenzialità offerte dalla storia dei luoghi, dai paesaggi e dai servizi ecosistemici propri dell'areale del lago di Bolsena. Tuttavia, quanto scaturito dal ciclo di incontri incoraggia a credere che queste fragilità siano superabili attraverso lo sviluppo di un programma di adeguata formazione e informazione innovativa che contribuisca alla trasformazione della popolazione locale in un veicolo attivo di cultura e conoscenza.

Risultati e considerazioni:

Un primo approccio innovativo che ha avuto successo nell'ambito dell'azione 1A è stato quello di sensibilizzare la categoria dei pescatori sull'importanza del proprio ruolo, come attore principale della trasformazione della figura del pescatore da mero utilizzatore delle risorse naturali a gestore consapevole e responsabile, con la finalità di contribuire in modo attivo all'utilizzo e allo sfruttamento sostenibile delle risorse.

L'azione 1A "Confronto diretto" ha rappresentato una tra le principali azioni della Strategia del FLAG Lago di Bolsena, attraverso la quale è stato possibile realizzare occasioni di partecipazione e

condivisione attiva, fondamentali per riuscire a promuovere interventi di sviluppo territoriale in vista della nuova programmazione dei fondi strutturali.

L'azione si è concretizzata con il raggiungimento dei seguenti prodotti/risultati:

- Grazie agli incontri svolti nell'ambito dei tavoli tecnici e dei seminari, sono state gettate le basi per la costituzione di un gruppo di coordinamento delle acque interne, formato da operatori del settore della pesca, personale di strutture pubbliche ed esperti scientifici.

Insieme ai pescatori sono state individuate le figure necessarie a costituire il gruppo di lavoro permanente, supportato di volta in volta da figure specialistiche sulla base degli argomenti trattati (in riferimento al verbale del tavolo tecnico del 18 luglio 2019).

Dopo un partecipato confronto si è convenuto a definire i rappresentanti delle strutture che dovranno aderire al gruppo di lavoro "permanente":

- Rappresentanti locali della Pesca (massimo due per cooperativa e associazioni di pesca presenti sul territorio)
- ADA Lazio Nord
- Provincia di Viterbo
- Polizia Provinciale
- Personale FLAG
- Inoltre, i convenuti hanno ritenuto importante coinvolgere il più possibile il personale di:
 - Regione Lazio (Ufficio FEAMP e Ufficio Pesca)
 - ARSIAL
 - Istituti scientifici territoriali
- Prodotto editoriale sulle componenti che caratterizzano la pesca nel lago di Bolsena: attrezzi e relativi impatti, selettività e by-catch, stagionalità, stato della risorsa.

Per la stesura di questa pubblicazione è stato costituito un gruppo di lavoro con personale del C.I.R.S.PE. e consulenti esterni, tra cui Enrico Calvario, Alba Pietromarchi e Antonio Quattranni. Questo lavoro ha rappresentato un primo passo per l'elaborazione delle linee operative per una gestione sostenibile delle risorse del lago e potrà essere portato avanti nella prossima programmazione.

- Elaborazione di linee guida per una corretta gestione della pesca nel lago di Bolsena e di quattro specie fra le più rappresentative: Luccio, Latterino, Persico reale e Tinca. Si sono gettate le basi per l'inizio del lavoro, sono state raccolte ed elaborate le informazioni, che in un prossimo futuro dovranno essere implementate.

La realizzazione completa di questo risultato si è rivelata difficoltosa a causa della mancanza di dati aggiornati sugli elementi essenziali che compongono il quadro entro cui gestire la pesca: lo sforzo di pesca dettagliato per attrezzo e per stagione, le specie target, le stime dello stato degli stock, le informazioni di carattere commerciale etc. La mancanza è stata in parte colmata tramite le interviste, ma anche su questo fronte è necessario proseguire il lavoro fidelizzando un maggior numero di operatori. L'auspicio degli esperti è di mettere a sistema per la prossima programmazione e per il futuro un monitoraggio costante delle informazioni sinteticamente elencate per costituire le basi da cui formulare piani di gestione più efficaci.

- Realizzazione di incontri (Tavoli tecnici) e seminari sul territorio finalizzati alla sensibilizzazione e crescita professionale degli operatori della pesca con l'obiettivo di aumentare le conoscenze e le competenze su tematiche ambientali e di gestione delle risorse e dei processi.

I seminari sono stati organizzati con l'obiettivo di:

- Condividere i contenuti dei Tavoli Tecnici con le comunità locali
- Raccogliere istanze
- Affrontare argomenti di interesse generale collegati alla SSL del FLAG

Nell'ambito degli incontri e dei seminari sono state raccolte diverse istanze proposte dagli *stakeholder*. Di seguito si riportano quelle ritenute di maggior interesse ai fini dello sviluppo del settore:

- Stato degli incubatoi di Marta e Bolsena e loro utilizzo.
- Ripopolamenti ai fini della pesca.
- Problematiche inerenti il coregone, il persico reale, il luccio, il latterino e l'anguilla.
- Disponibilità a ridurre gli impatti dovuti alle emissioni dei motori.
- Legge regionale sulla pesca nelle acque interne.
- Verifica di percorsi per poter effettuare la pesca nel lago di Mezzano.
- Gestione delle licenze relative alla pesca professionale.

- Pulizia di alcuni tratti di lago caratterizzati dalla presenza di rifiuti di origine antropica.
- Studio sullo stato di conservazione e azione di ripiantumazione della cannuccia palustre, elemento di importanza ecologica sia per molte specie ittiche che per molti uccelli per i quali questa specie costituisce un importante sito di nidificazione.

L'indagine volta ad analizzare la pesca nel Lago di Bolsena ha posto oggi le basi per poter avviare una raccolta di dati ampia, strutturata e continuativa che consentirà in un prossimo futuro di delineare e concordare con gli operatori del settore, le "Linee guida" per una corretta strategia di gestione delle risorse ittiche del Lago di Bolsena.

Grazie allo spirito di collaborazione e al crescente clima di fiducia instauratosi con la comunità di pescatori professionali, nel corso dei tavoli tecnici organizzati dal FLAG, è stato possibile acquisire, alla vigilia dell'ultimo tavolo tecnico del 5 Marzo 2021, significativi dati sul pescato relativi agli anni 2014-2020.

Nonostante ciò, alcuni aspetti necessitano ancora di essere indagati adeguatamente. Si pensi ad esempio alla quantificazione dello sforzo di pesca. Disponiamo di dati relativi alle licenze di pesca ma non sappiamo con certezza quanti fra coloro che ne hanno titolo (possessori di licenza) esercitino effettivamente l'attività. Questo dato infatti, non può essere assunto automaticamente da alcun registro. Si può dedurre l'entità dello sforzo, approssimando la stima, attraverso interviste dirette ai pescatori e con l'acquisizione di dati che lo rivelano in via indiretta (transazioni commerciali, rilevazioni dello sbarcato). Queste stesse misure servono anche a quantificare le catture e a studiare i risvolti socio economici.

Acquisito il necessario *background*, la gestione può essere messa in atto attraverso misure di controllo dello sforzo (limitando l'orario, i giorni o i periodi in cui la pesca è consentita), attraverso misure di controllo sugli attrezzi da pesca consentiti, attraverso monitoraggi costanti degli effetti dovuti alle misure poste in essere e attraverso misure di compensazione delle eventuali limitazioni adottate, cercando di apportare un miglioramento dello sfruttamento delle zone di pesca, garantendo una gestione sostenibile delle risorse attraverso il rafforzamento del ruolo della comunità dei pescatori.

Gli incontri hanno dunque rappresentato un'occasione di importanza fondamentale per raccogliere e mettere a sistema informazioni, suggerimenti, indicazioni e istanze, ma soprattutto per gettare le basi per quella che sarà la nuova Strategia di Sviluppo Locale.

Si riporta, di seguito, uno schema riepilogativo degli incontri realizzati con indicazione della data, luogo e principali tematiche affrontate. In alcuni casi per esigenze territoriali alcune date e orari hanno subito variazioni rispetto al calendario originale.

INCONTRO DEL	LUOGO	SINTESI ARGOMENTI
18/07/2019	Bolsena	<p><u>1° Tavolo tecnico</u> Incontro con le Amministrazioni Presentazione del FEAMP e della Strategia di Sviluppo Locale Condivisione delle principali criticità del settore Definizione delle figure necessarie alle attività dei tavoli</p>
29/07/2019	Marta	<p><u>2° Tavolo tecnico</u> Approfondimento delle criticità emerse nell'ambito dell'incontro del 18/07/2019. Condivisione sulla necessità di consolidamento delle attività ittiogeniche per le principali specie di interesse commerciale. Adeguamento delle date degli incontri sulla base delle esigenze lavorative</p>
16/09/2019	Bolsena	<p><u>3° Tavolo tecnico</u> Condivisione dello stato di attuazione della SSL Disamina degli elementi ostativi alle attività ittiogeniche e dei contenuti del DPR n. 102 del 05/07/2019 e del relativo decreto attuativo.</p>
14/10/2019	Marta	<p><u>1° Seminario</u> pubblico di condivisione dell'operato dei tavoli tecnici. Richiesta da parte dei partecipanti di avviare azioni per la pulizia di areali del lago e per lo studio sullo stato di conservazione della cannuccia.</p>
04/11/2019	Bolsena	<p><u>4° Tavolo tecnico</u> Analisi sulla situazione territoriale riguardante gli incubatoi. Stesura della struttura del regolamento per le pesche in deroga. Richiesta di avviare azioni per la protezione della cannuccia e per la pulizia di areali da rifiuti di origine antropica.</p>
09/12/2019	Marta	<p><u>5° Tavolo tecnico</u> Discussione del regolamento operativo per le pesche in deroga. Condivisione dell'attuazione di Azioni della SSL di maggiore interesse da parte della categoria dei pescatori.</p>
27/01/2020	Montefiascone	<p><u>2° Seminario</u> pubblico di condivisione dell'operato dei tavoli tecnici. Nell'ambito del Seminario viene rinnovata la richiesta di avviare azioni per la pulizia di areali del lago e per lo studio sullo stato di conservazione della cannuccia.</p>

10/02/2020	Bolsena	<p><u>6° Tavolo tecnico</u></p> <p>Approfondimento sulla pesca in deroga al Luccio e Persico reale Approfondimento in vista della prossima programmazione FEAMPA</p>
26/09/2020	Gradoli	<p><u>3° Seminario</u> pubblico di condivisione dell'operato dei tavoli tecnici</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Approfondimento sulle tematiche connesse ai siti della Rete Natura 2000 del Lago di Bolsena ○ Focus sulla Rete Fitofarmaci e pesca
13/11/2020	Marta	<p><u>7° Tavolo tecnico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Focus Pesche pilotate ○ Chiarimenti inerenti le procedure per pesca in deroga specie <i>Coregonus lavaretus</i> ○ Approfondimenti sugli aspetti inerenti la normativa dell'anguilla e dei relativi Piani di gestione Nazionale e Regionale e gli attuali impedimenti che non consentono di effettuare attività di ripopolamento del coregone nel lago.
27/11/2020	Bolsena	<p><u>8° Tavolo tecnico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Aggiornamento sui procedimenti richiesta pesche pilotate ○ Analisi della problematica relativa all'anguilla ○ Condivisione dello stato dell'arte del lavoro sulle Linee Guida per la stesura dei Piani di Gestione ○ Analisi e confronto sui fattori che influiscono positivamente sulla filiera
18/12/2020	Marta	<p><u>9° Tavolo tecnico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Condivisione contenuti delle Linee Guida per la stesura dei Piani di Gestione; ○ Presentazione e compilazione del Questionario utile ai fini della predisposizione delle Linee Guida per i Piani di Gestione; ○ Analisi della filiera; ○ Aggiornamenti pesche in deroga; ○ Aggiornamenti Prodotto editoriale
22/01/2021	Bolsena	<p><u>10° Tavolo tecnico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Aggiornamento pesca in deroga Coregone ○ Informativa pesca in deroga Luccio e Persico ○ Aggiornamento stesura Linee Guida per la definizione dei Piani di Gestione ○ Presentazione Progetto di Cooperazione sull'Anguilla con il FLAG Costa degli Etruschi ○ Strategie future

19/02/2021	Bolsena	<p><u>11° Tavolo tecnico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Esito richieste pesca pilotata Luccio e Persico ○ Aggiornamento Linee Guida Piani di Gestione e editoriale tecnico-divulgativo ○ Discussione circa le differenze tra le problematiche riscontrate nella gestione della loro attività dai pescatori di lago e dai pescatori di mare ○ Aggiornamento Progetto di Cooperazione
05/03/2021	Marta	<p><u>12° Tavolo tecnico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Proposte di Piani di Gestione ○ Andamento pesca pilotata Luccio e Persico ○ Informazione circa la fioritura dell'alga rossa nel Lago di Mezzano ○ Nuova Programmazione Fondi strutturali 2021-2027
25/06/2021	Marta	<p><u>4° Seminario</u> pubblico di condivisione dell'operato dei tavoli tecnici</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La Strategia di Sviluppo Locale FEAMP 2014-2020 ○ Presentazione Linee Operative Pesca ○ La nuova programmazione FEAMPA 2021-2027 ○ Attività del Biodistretto ○ Raccolta di istanze ed ipotesi di lavoro
16/07/2021	Bolsena	La Strategia di Sviluppo Locale FEAMP 2014-2020; presentazione Linee Operative Pesca; la nuova programmazione FEAMPA 2021-2027; raccolta di istanze e ipotesi di lavoro.
27/08/2021	Bolsena	La Strategia di Sviluppo Locale FEAMP 2014-2020; presentazione Risultati "Analisi di filiera"; la nuova programmazione FEAMPA 2021-2027; raccolta di istanze e ipotesi di lavoro.

Ai diversi incontri, oltre allo staff del FLAG sono stati invitati ed hanno partecipato, amministratori locali, rappresentanti di istituzioni locali, ricercatori, pescatori ed altri *stakeholder*.

Sul sito del FLAG (www.flaglagodibolsena.it) è visionabile una galleria fotografica degli incontri.

Inoltre, si allega, per ciascun incontro:

- Invito
- Programma
- Verbale incontro
- Copia fogli firma partecipanti
- Eventuale materiale prodotto

Nell'ambito di questa azione il C.I.R.S.PE. ha fornito il proprio contributo collaborando all'elaborazione delle presentazioni per gli incontri, alla redazione degli inviti, alla raccolta delle firme e alla predisposizione e allestimento dei luoghi di incontro.

Il PRESIDENTE
Gilberto Ferrari

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'G. Ferrari', positioned below the printed name.

Allegati